



NEWSLETTER LAVORO 05 – 2015

Normativa lavoro

- 1. DISABILI IN SOMMINISTRAZIONE: COMPUTO NELLA QUOTA DI RISERVA**
- 2. AMMORTIZZATORI SOCIALI: NOVITA**
- 3. SEMPLIFICAZIONI DEL JOBS ACT IN MATERIA DI LAVORO (D.Lgs.151/2015)**
- 4. LAVORO ACCESSORIO**
- 5. CONGEDO PARENTALE A ORE**

Contratti collettivi

OTTOBRE 2015

- 1. IMPRESE DI PULIZIA (INDUSTRIA): Fondo Asim (assistenza integrativa)**
- 2. FARMACIE MUNICIPALIZZATE: aumento dei minimi**
- 3. TRASPORTO MERCI (INDUSTRIA/ARTIGIANATO): aumento dei minimi**
- 4. CHIMICA (INDUSTRIA): aumento dei minimi**
- 5. ACCONCIATURA/ESTETICA (ARTIGIANATO): aumento dei minimi**

NOVEMBRE 2015

- 1. GRAFICA-EDITORIA (INDUSTRIA): Una Tantum**
- 2. TESSILE-ABBIGLIAMENTO (INDUSTRIA): Una Tantum**
- 3. ACCONCIATURA/ESTETICA (ARTIGIANATO): Una Tantum**
- 4. TERZIARIO (CONFCOMMERCIO): aumento dei minimi**

Normativa lavoro

- 1. DISABILI IN SOMMINISTRAZIONE: COMPUTO NELLA QUOTA DI RISERVA**

Il D.lgs. n. 81/2015 ha previsto la possibilità per le aziende di assolvere all'obbligo di assunzione di lavoratori disabili di cui alla L. 68/99 ricorrendo alla somministrazione di lavoro a termine.

TRIBERTI COLOMBO & ASSOCIATI

In particolare in caso di utilizzo in somministrazione di lavoratori disabili per missioni di durata non inferiore a dodici mesi, il lavoratore somministrato è computato nella quota di riserva obbligatoria.

2. AMMORTIZZATORI SOCIALI: NOVITA'

In materia di Cassa integrazioni guadagni, il Decreto legislativo n. 148 del 2015 ha introdotto importanti novità. Le principali sono le seguenti:

novero dei destinatari: potranno beneficiare del trattamento di integrazione oltre a tutti i lavoratori assunti con contratto di lavoro subordinato, con esclusione dei dirigenti e dei lavoratori a domicilio, anche i lavoratori assunti con contratto di apprendistato professionalizzante. La condizione è che tali lavoratori devono possedere presso l'unità produttiva per la quale è richiesto il trattamento, un'anzianità di effettivo lavoro di almeno 90 giorni alla data di presentazione della domanda.

durata dei trattamenti: per ciascuna unità produttiva, la Cigo e la Cigs non possono superare la durata massima complessiva di 24 mesi in un quinquennio mobile, estensibile a 36 mesi in caso di utilizzo della CIGS per causale Contratto di Solidarietà.

12 mesi CIGO+12 mesi CIGS	Massimo 24 mesi
12 mesi CIGO+24 mesi CDS	Massimo 36 mesi
12 mesi CIGS+24 mesi CDS	Massimo 36 mesi
36 mesi CDS	Massimo 36 mesi
12 mesi CIGO+12 mesi CDS	Possibili altri 6 mesi di CIGO/CIGS oppure altri 12 mesi di CDS

le causali di accesso per la Cigs: La Cigs può essere concessa per riorganizzazione aziendale che sostituisce le precedenti causali di ristrutturazione, riorganizzazione o conversione aziendale; per crisi aziendale e per i contratti di solidarietà difensivi. Si evidenzia che in questo ultimo caso la riduzione media oraria non deve essere superiore al 60% dell'orario giornaliero, settimanale o mensile dei lavoratori coinvolti.

A decorrere dal 2016, viene abrogata la causale di cessazione attività produttiva azienda o ramo di azienda.

scadenza per la presentazione della domanda: a differenza della disciplina precedente, la domanda di Cigo deve avvenire entro 15 giorni dall'avvio della riduzione o sospensione. Per quanto riguarda la Cigs, con riferimento alle richieste presentate dopo il 1° novembre 2015, la Cigs parte 30 giorni dopo la presentazione della domanda.

TRIBERTI COLOMBO & ASSOCIATI

Riduzione delle aliquote di finanziamento mensili e incremento del contributo addizionale per chi usa la CIG:

Principali contributi ordinario	Tipo di impresa
1,7% della retribuzione	Imprese industriali fino a 50 dipendenti
2% della retribuzione	Imprese industriali superiori a 50 dipendenti
4,7% della retribuzione	Imprese e artigiani edili (esclusi lapidei che hanno aliquote specifiche)

Durata contribuzione salariale	Contributo addizionale	Base imponibile
Interventi (CIGO, CIGS e contratti di solidarietà) fino ad un massimo di 52 settimane in un quinquennio mobile	9%	Retribuzione globale che sarebbe spettata al lavoratore per le ore non lavorate
Oltre 52 settimane e sino ad un massimo di 104 settimane in quinquennio mobile	12%	
oltre 104 settimane in un quinquennio mobile	15%	

3. SEMPLIFICAZIONI DEL JOBS ACT IN MATERIA DI LAVORO (D.Lgs.151/2015)

3.1 COSTITUZIONE E GESTIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Sono introdotte alcune norme ai fini della razionalizzazione e semplificazione in materia di costituzione e gestione del rapporto di lavoro: si prevede in particolare il deposito per via telematica dei contratti aziendali e territoriali presso la DTL competente.

Dal 1 gennaio 2017 il Libro Unico del Lavoro sarà tenuto in modalità telematica presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Tutte le comunicazioni in materia di rapporti di lavoro, collocamento mirato, tutela delle condizioni di lavoro, incentivi, politiche attive e formazione professionale sono da effettuarsi esclusivamente in via telematica.

3. 2 LAVORO ALL'ESTERO

In tema di lavoro estero non è più richiesto il rilascio del nulla osta all'assunzione dei lavoratori italiani disponibili a svolgere attività all'estero, iscritti in un'apposita lista di collocamento. Si abroga l'autorizzazione per l'impiego o il trasferimento all'estero dei lavoratori italiani e si ribadiscono le condizioni di lavoro che devono essere contenute nei relativi contratti di lavoro.

Vengono abrogate le sanzioni previste in caso di violazione delle disposizioni in materia di assunzione e trasferimento di lavoratori italiani all'estero.

3. 3 INFORTUNI SUL LAVORO E MALATTIE PROFESSIONALI

A far data dal 22 marzo 2016 (180 giorni dall'entrata in vigore del decreto):

- il certificato medico verrà trasmesso all'istituto assicuratore e al datore di lavoro per via telematica direttamente dal medico o dalla struttura sanitaria competente che presti la prima assistenza ad un lavoratore infortunato sul lavoro o affetto da malattia professionale contestualmente alla sua compilazione.
- la denuncia da parte del datore di lavoro all'istituto assicuratore nel caso di infortuni non guaribili entro 3 giorni, nonché di malattie professionali, deve essere corredata dai riferimenti al certificato medico già trasmesso per via telematica direttamente dal medico o dalla struttura sanitaria competente.
- l'obbligo di denuncia all'autorità locale di pubblica sicurezza per gli infortuni sul lavoro con prognosi superiore a 30 giorni (in luogo della precedente inabilità al lavoro per più di 3 giorni), potrà essere assolto mediante l'invio della denuncia di infortunio all'istituto assicuratore attraverso modalità telematica.

A far data dal 23 dicembre 2015 (90 giorni dall'entrata in vigore del decreto) è abrogato l'obbligo di tenuta del registro infortuni.

3. 4 CONTROLLI A DISTANZA DEL LAVORATORE

Viene revisionata la disciplina dei controlli a distanza del lavoratore, con un intervento sull'art. 4 dello Statuto dei lavoratori nel rispetto delle disposizioni in materia di privacy;

Le principali modifiche rispetto alla normativa vigente prevedono:

- un'estensione dei presupposti per l'utilizzo di strumenti dai quali derivi la possibilità di un controllo a distanza dei lavoratori, non solo per esigenze organizzative e produttive o per la sicurezza del lavoro, ma anche per la tutela del patrimonio aziendale, previo accordo con la RSA o RSU;
- che in caso di imprese con unità produttive in diverse provincie della stessa regione o in più regioni, l'accordo per l'installazione degli impianti può essere stipulato anche con le associazioni

TRIBERTI COLOMBO & ASSOCIATI

sindacali; in caso di mancato accordo con queste ultime l'installazione può avvenire previa autorizzazione della DTL o del Ministero del Lavoro;

- che non sono richiesti né l'accordo sindacale né l'autorizzazione ministeriale se gli strumenti dai quali può derivare anche un controllo a distanza sono quelli utilizzati dal lavoratore per rendere la prestazione lavorativa e quelli per la registrazione degli accessi e delle presenze;
- che tutte le informazioni raccolte dal datore di lavoro sono utilizzabili per tutti i fini connessi al rapporto di lavoro a condizione che sia data adeguata informazione al lavoratore delle modalità d'uso degli strumenti e delle modalità di effettuazione dei controlli e che venga rispettata la normativa vigente in materia di tutela della privacy.

4. LAVORO ACCESSORIO

La circolare INPS n. 149 del 12 agosto 2015, ha modificato sostanzialmente la procedura di utilizzo e la registrazione di prestatore e committente di lavoro accessorio.

Le novità introdotte, da un lato hanno aumentato le possibilità di utilizzo, ma dall'altro hanno però reso più lunga e complessa la procedura di attivazione dei cd. voucher.

Desideriamo quindi informare che, qualora si voglia utilizzare lavoro accessorio, lo Studio deve essere informato **almeno 15 giorni prima della data di inizio della prestazione**, per poter effettuare tutte le comunicazioni/registrazioni necessarie.

5. CONGEDO PARENTALE A ORE

Il Testo Unico sulla Maternità prevede, dal 25 giugno 2015, la possibilità di fruire del congedo parentale ad ore in misura pari alla metà dell'orario medio giornaliero di lavoro.

Questa nuova possibilità è comunque incumulabile con altri permessi o riposi disciplinati dal T.U.

Le ore di congedo parentale sono coperte da contribuzione figurativa.

La richiesta all'Inps viene presentata telematicamente e il genitore dovrà dichiarare:

- se il congedo è richiesto in base alla contrattazione di riferimento oppure in base al criterio generale previsto dall'art. 32 del T.U.;
- il numero di giornate di congedo parentale da fruire in modalità oraria (la procedura infatti prevede che il totale delle ore di congedo sia calcolato in giornate lavorative intere);
- il periodo all'interno del quale queste giornate intere di congedo parentale saranno fruiti.

Contratti collettivi

OTTOBRE

1. **Imprese di pulizia – industria:** con l'F24 del mese di ottobre 2015 (16/11/2015) si provvederà a versare quanto dovuto al Fondo ASIM di assistenza integrativa relativamente di luglio-agosto-settembre 2013.

TRIBERTI COLOMBO & ASSOCIATI

2. **Farmacie municipalizzate:** aumento minimi
3. **Trasporto merci (Industria/Artigianato):** aumento minimi
4. **Chimica (Industria):** aumento minimi
5. **Acconciature/Estetica (Artigianato):** aumento minimi

NOVEMBRE

1. **Grafica editoria – Industria:** una tantum pari a 30 euro con la retribuzione di novembre 2015.
2. **Tessile-Abbigliamento – Industria:** una tantum di Euro 125 lordi ai lavoratori in forza alla data del 27 maggio 2015 salvo assorbimento.
3. **Commercio Terziario Servizi (Confcommercio):** aumento minimi